

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

FONDO PENSIONI LAVORATORI
DIPENDENTI

RENDICONTO DELL'ANNO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo 1995 del Fondo pensioni lavoratori dipendenti presenta un disavanzo economico di esercizio di 27.356 miliardi.

Il movimento dell'anno del fondo di riserva legale previsto dalla legge n. 903/1965 risulta pari a 2.125 miliardi.

Il conseguente risultato netto negativo di esercizio ammonta pertanto a 25.231 miliardi.

Per effetto di tale risultato il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1995, al netto del predetto fondo di riserva di 23.403 miliardi, ascende a 141.449 miliardi.

Per una visione immediata dell'andamento del Fondo, nel prospetto che segue, vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA

(in miliardi di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AL 31 dicembre
1991	73.407	82.775	- 9.368	- 57.358
1992	77.822	92.426	- 14.604	- 71.962
1993	82.125	103.806	- 21.681	- 93.643
1994	84.246	106.821	- 22.575	- 116.218
1995	85.749	110.980	- 25.231	- 141.449

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un prospetto nel quale risultano indicati i dati relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1995 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie ed aggiornate - e con quelli accertati per il 1994;

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1994 e 1995.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione delle predette poste di bilancio si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1995, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico", rispetto ai dati previsti originariamente.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo	Preventivo 1995		Consuntivo
	1994	originario	aggiornato	1995
(in miliardi di lire)				
DEFICIT PATRIMONIALE NETTO ALL'INIZIO DELL'ANNO.				
Riserva legale.....	19.298	21.252	21.278	21.278
Disavanzo.....	-112.941	-139.625	-137.468	-137.496
TOTALE.....	-93.643	-118.373	-116.190	-116.218
ENTRATE:				
Contributi dei datori di lavoro e degli iscritti.....	69.270	69.775	71.054	71.886
Quote di partecipazione degli iscritti	781	892	773	767
Trasferimenti da parte delle Regioni	124	120	119	117
Trasferimenti da parte di altri Enti	522	370	374	320
Trasferimenti da parte di altre Gestioni	11.104	10.891	11.520	9.911
Canone d'uso immobili strumentali adibiti ad uffici.....	7		9	9
Redditi e proventi patrimoniali.....	...	0	0	...
Poste correttive e compensative di uscite.....	1.791	1.929	1.791	2.250
Entrate non classificabili in altre voci	238	234	383	303
Prelievi da riserve tecniche e fondi di accanton. vari.....	409	10	11	186
Variazioni patrimoniali straordinarie	...	35	...	...
TOTALE DELLE ENTRATE	84.246	84.256	86.034	85.749
USCITE				
Spese per prestazioni	101.651	104.693	105.216	105.019
Trasferimenti passivi	1.306	722	1.122	1.495
Spese di amministrazione	1.917	2.183	2.025	1.941
Oneri finanziari	183	120	261	322
Poste correttive e compensative di entrate	115	143	143	220
Uscite non classificabili in altre voci	30	4	85	23
Trasferimenti alla G.I.A.S.....	0	0	0	0
Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS.....	50	50	50	48
Accantonamenti per oneri presunti di competenza.....	16	46	1	2
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	400	0	0	190
Svalutazioni e deprezzamenti	1.146	593	295	1.719
Assegnazione alle riserve tecniche	7	2	6	1
TOTALE DELLE USCITE	106.821	108.556	109.204	110.980
RISULTATO D'ESERCIZIO.				
Assegnazione alla riserva legale	1.995	2.046	2.062	2.125
Prelievo dalla riserva legale	-15			0
Disavanzo	-24.555	-26.346	-25.232	-27.356
TOTALE.....	-22.575	-24.300	-23.170	-25.231
DEFICIT PATRIMONIALE NETTO ALLA FINE DELL'ANNO.				
Riserva legale	21.278	23.298	23.340	23.403
Disavanzo	-137.496	-165.971	-162.700	-164.852
TOTALE.....	-116.218	-142.673	-139.360	-141.449

* Risente dei dati ex SCAU

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato il Fondo nell'esercizio 1995, di seguito, si forniscono alcune delucidazioni relative alle partite di entrata e di uscita maggiormente significative.

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI -

L'ammontare complessivo di tali contributi, pari a 71.886 miliardi, risulta costituito per la quasi totalità, come si evince dall'allegato n.7, dal gettito derivante dall'aliquota contributiva ordinaria, che a decorrere dal 1 ottobre 1995, in applicazione del decreto ministeriale del 15 Gennaio 1996, è passata dal 26,97 per cento al 27,57 per cento, e dall'aliquota aggiuntiva dell'1 per cento da applicarsi sulla quota di retribuzione eccedente il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile, pari per il 1995 a L. 57.578.000, determinata ai fini dell'applicazione dell'art.21, comma 6, della legge n.67/1988.

Il maggior importo accertato nel 1995 (+ 2.616 miliardi) rispetto all'esercizio precedente, pur in presenza di una leggera flessione nel numero degli iscritti, è da attribuire in parte al predetto aumento di aliquota ed in parte all'incremento dei monti retributivi che risentono dell'incremento dei minimali di retribuzione giornaliera e delle variazioni delle retribuzioni convenzionali dettagliati nell'appendice normativa.

Il gettito contributivo, che tiene conto di tutte le denunce relative a periodi contributivi fino al 31 dicembre 1995 ivi comprese quelle per le quali il relativo movimento finanziario si manifesta nell'esercizio successivo (10.193 miliardi), risente degli effetti derivanti dalle agevolazioni previste per alcune categorie di lavoratori, tra i quali gli operai agricoli, i lavoratori domestici, gli apprendisti, i lavoratori assunti con contratto di formazione e lavoro, i lavoratori con contratti di solidarietà, ecc., che hanno determinato una minore contribuzione per 4.353 miliardi. La mancata contribuzione risulta tuttavia

compensata da entrate di pari importo, a titolo di trasferimenti attivi, analizzate nell'allegato n.11/d, provenienti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Di seguito viene fornita l'analisi dei contributi accertati nell'anno disaggregati per procedura di riscossione e/o categoria di provenienza:

- procedura DM prevista per la generalità dei lavoratori: 69.383 mld;
- procedura prevista per i lavoratori agricoli: 921 mld;
- procedura prevista per i lavoratori domestici: 160 mld;
- procedura prevista per i pescatori autonomi e altre categorie minori: 684 mld.

T O T A L E..... 71.148 mld

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Assommano a complessivi 767 miliardi ed attengono:

- per 273 miliardi al gettito contributivo derivante dalla prosecuzione volontaria (1994: 289 miliardi);
- per 236 miliardi alle riserve, valori capitali e di riscatto (1994: 205 miliardi);
- per 258 miliardi ai proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni (1994: 287 miliardi).

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI - Ammontano complessivamente a 117 miliardi si riferiscono in massima parte, come risulta nell'allegato n. 9, ai contributi dovuti dalle Regioni a statuto ordinario per l'assicurazione degli apprendisti dipendenti da aziende artigiane ai sensi della legge n.845/1978.

TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI - Ammontano complessivamente a 320 miliardi ed attengono, come risultano analizzati nell'allegato n.10, per 95 miliardi al contributo di solidarietà di cui all'art.25 della legge n.41/1986 e per 225 miliardi ai contributi, valori capitali, riserve e relativi interessi accertati nei confronti di altri Enti.

La variazione in meno rispetto all'analogo dato del consuntivo 1994 è da attribuire al predetto contributo di solidarietà, la cui quantificazione risulta condizionata, nell'ambito di ciascun Ente o Fondo tenuto al versamento, dal valore del rapporto tra lavoratori iscritti e pensionati e dal risultato di esercizio.

L'aliquota di prelievo, variabile in base al predetto rapporto, viene ridotta infatti del 50 per cento per le Gestioni che presentano disavanzi economici.

TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRE GESTIONI - Tali trasferimenti, che nel prospetto di sintesi citato all'inizio della relazione risultano rappresentati in un'unica voce, quantificata in 9.911 miliardi, con analisi riportata nell'allegato n.11, nel prospetto di bilancio sono rappresentati in due voci, come:

- trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali;

- trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS.

I trasferimenti provenienti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, per un importo complessivo pari a 6.761 miliardi, riguardano:

- per 522 miliardi la copertura della maggiore anzianità assicurativa riconosciuta per i pensionamenti anticipati (allegato n.11/a);

- per 1.643 miliardi la copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamento speciale di disoccupazione e di trattamento di integrazione salariale straordinaria (allegato n. 11/b);

- per 243 miliardi altre coperture assicurative fiscalizzate (allegato n. 11/c);

- per 4.353 miliardi la copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni a favore delle categorie e settori produttivi (allegato n. 11/d).

I trasferimenti da altre gestioni dell'INPS, pari a 3.150 miliardi, attengono:

- alle coperture figurative di periodi indennizzati di trattamento ordinario di disoccupazione (2.382 miliardi), di trattamento ordinario di integrazione salariale (247 miliardi) e di trattamento antitubercolare (369 miliardi), provenienti dalla "Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti" per un complesso di 2.998 miliardi (allegato n.11/e);

- al contributo di solidarietà previsto dall'art. 25 della legge n. 41/1986 (36 miliardi), a carico dei fondi speciali di previdenza elencati nell'allegato n. 11/f;
- ad altri valori di copertura di periodi assicurativi per 112 miliardi;
- alla copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamento di disoccupazione ai lavoratori frontalieri (4 miliardi).

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE - Ammontano a complessivi 2.250 miliardi e sono costituite essenzialmente dai recuperi di prestazioni accertati in occasione di liquidazioni di pensioni a favore di soggetti già titolari di altro trattamento pensionistico, ovvero a seguito di ricostituzioni per effetto della legge 638/1983.

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Ascendono a 303 miliardi ed attengono prevalentemente alle somme aggiuntive per sanzioni civili, amministrative ecc. accertate nell'anno. Esse risultano analizzate nell'allegato n. 12.

PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE E DA FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI-
Determinati in 186 miliardi, riguardano:

- per 2 miliardi l'utilizzazione effettuata nell'esercizio delle somme accantonate nell'apposito fondo per fronteggiare gli oneri derivanti dall'accreditamento di contributi ex art. 39 della legge n. 153/1969;
- per 8 miliardi il prelievo dal fondo, di cui alle leggi n.336/1970 e n. 824/1971, necessario a fronteggiare gli oneri che sono gravati sul Fondo nel 1995 in applicazione delle citate leggi;
- per 176 miliardi i prelievi dai fondi svalutazione crediti

contributivi e prestazioni da recuperare, per la copertura delle perdite accertate per irrecuperabilità dei crediti stessi.

SPESE PER PRESTAZIONI - Ammontano complessivamente a 105.019 miliardi ed attengono, quasi interamente, a rate di pensioni il cui onere (104.998 miliardi), al netto della parte ritenuta di natura non previdenziale analizzata nell'allegato n. 13 e posta a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, presenta una lievitazione rispetto al 1994 di 3.372 miliardi.

L'incremento è da imputare al maggior numero di pensioni in pagamento, passato da 10.150.836 a 10.219.150, e all'aumento del valore medio delle stesse sul quale incide l'importo medio delle nuove pensioni liquidate nell'anno, superiore a quello delle pensioni eliminate, frequentemente integrate al trattamento minimo.

L'onere a carico del Fondo risente altresì dell'aumento previsto dalla Legge n. 59/1991 a beneficio delle pensioni "d'annata" differito al 1° Ottobre 1995 dalla legge n. 724/1994 e finanziato con l'aumento dello 0,60 per cento dell'aliquota contributiva citato in altra parte della relazione.

Nel corso del 1995 non sono state registrate variazioni per perequazione automatica, in quanto, con effetto dallo stesso anno, ai sensi della legge n. 724/1994, il termine di cadenza infrannuale stabilito dal decreto legislativo n. 503/1992 è stato differito al 1° gennaio successivo di ciascun anno. Pertanto sotto questo aspetto l'onere pensionistico 1995, rispetto a quello dell'anno precedente, risente soltanto del diverso peso esercitato dall'aumento registrato a decorrere dal mese di novembre 1994.

L'incremento degli oneri pensionistici rispetto all'esercizio precedente risulta peraltro temperato dal diverso apporto dello Stato a titolo di finanziamento della quota parte di ciascuna mensilità di pensione passato da 13.070 miliardi a 16.015 miliardi.

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nella tabella che segue, si riportano i dati concernenti il numero degli iscritti, il numero delle pensioni in pagamento, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, con i relativi rapporti, degli ultimi cinque anni.

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN ESSERE ALLA FINE DELL'ANNO E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIBUTI	PRESTAZIONI	RAPPORTO ISCRITTI PENSIONI	RAPPORTO CONTRIBUTI PREST/NI
			(in miliardi di lire)			
1991	11.400.000	9.780.557	61.538	79.174 *	1,16	0,78
1992	11.370.000	10.005.471	66.219	88.955 *	1,14	0,74
1993	11.250.000	10.141.526	68.914	99.206 *	1,11	0,69
1994	11.080.000	10.150.836	70.051	101.651 *	1,09	0,68
1995	10.970.000	10.219.150	72.653	105.019 *	1,07	0,69

*) I dati risentono degli effetti dell'art.37 della legge n.88/1989, in base al quale sono stati attribuiti alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali gli oneri pensionistici ritenuti assistenziali (22.401 miliardi per il 1991, 23.719 miliardi per il 1992, 19.465 miliardi per il 1993, 22.839 miliardi per il 1994 e 26.039 miliardi per il 1995)